

“Non vogliamo trasferirci in Veneto”, nuovo sciopero dei lavoratori Chelab (VIDEO)

Autore: Redazione

Data: 22 Dicembre 2021



Sono tornati a scioperare i lavoratori [Chelab](#) che si oppongono al loro trasferimento in Veneto. [L'azienda](#), con sede a Priolo, nel [Siracusano](#), specializzata nei campionamenti, tra cui idrocarburi, ha previsto che 8 di loro vadano a Resana ma insieme a loro si è schierata la Filmcams Cgil Siracusa, per cui la procedura di trasferimento è illegittima.

Due scioperi in 48 ore

Ieri, secondo fonti sindacali, la società ha convocato un incontro per discutere della procedura che ha scatenato la reazione di 5 lavoratori che hanno deciso di scioperare. Nella giornata di oggi, l'azienda avrebbe proposto un altro vertice e la risposta è stata una nuova manifestazione.

“Pronti alle azioni legali”

La Filmcams Cgil ha già annunciato l'adozione di procedure legali per tutelare gli interessi dei lavoratori.

“Oggi daremo anche il via alle azioni legali a tutela – dice Alessandro Vasquez, segretario provinciale della Filcams Cgil – di questi lavoratori, svuotati di proposito del lavoro lavoro, con il trasferimento dapprima dei campioni e poi quello maldestro del personale”.

I dubbi della Filcams Cgil

“Ci domandiamo anche come un colosso come l’Eni si accontenti di un’azienda addetta al campionamento ed alle relative analisi che non fornisca risultati immediati e che addirittura nel 2022 disponga nuovi iter che ritarderebbero i risultati stessi delle attività in appalto del cane a 6 zampe”.

Rottura delle relazioni con l’azienda

“Non siamo disposti a nessun confronto sindacale sono a quando l’azienda non ritirerà la procedura illegittima e fantasiosa del trasferimento collettivo e pretendiamo di riportare il dialogo all’interno degli schemi di legge” conclude Alessandro Vasquez, segretario provinciale della Filcams Cgil.

Sindacati divisi

Il fronte sindacale appare comunque diviso, visto che a scioperare sono stati i 5 lavoratori aderenti alla Cgil, in quanto per gli altri 3 sarebbe stata raggiunta una soluzione.

I motivi dell’azienda

L’azienda, che ha commesse importanti, come con Eni, avrebbe motivato questa decisione con una flessione dell’attività, a causa della crisi legata all’emergenza sanitaria, per cui ha beneficiato degli ammortizzatori sociali previsti dal Governo nazionale a partire dal primo gennaio di quest’anno fino ad ottobre.

Riferimento articolo: <https://www.blogsicilia.it/siracusa/sciopero-lavoratori-chelab-priolo-veneto/670359/>

Generato il 03/08/2025